

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

adottato con deliberazione del Consiglio di Istituto nr. 27/2022

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione fanno parte, a pieno titolo, del lavoro educativo e didattico: essi sono quindi pianificati dai Consigli di classe in coerenza con la programmazione annuale.

Art.1 Uscite didattiche

- 1. Sono definite uscite didattiche tutte le attività didattiche effettuate all'esterno dell'edificio scolastico che si svolgono all'interno dell'orario di lezione giornaliero e si concludono entro il termine dello stesso.
- 2. Le uscite didattiche si svolgono nell'ambito della Provincia di Trento.
- 3. Per le sole uscite effettuate a piedi, su percorsi sicuri e nelle vicinanze della scuola è sufficiente l'autorizzazione generale delle famiglie rilasciata all'inizio dell'anno scolastico.
- 4. Di tali uscite verrà data comunicazione, almeno tre giorni prima, alle famiglie tramite REL.
- 5. Per gli alunni del plesso di SP di Ronzo-Chienis che non godono dell'abbonamento di libera circolazione, in relazione alle attività che prevedono lo spostamento con autobus di linea per i soli alunni del plesso e che consentono invece lo spostamento a piedi degli alunni frequentanti gli altri plessi, i costi per eventuali biglietti per mezzi pubblici sono coperti dall'Istituzione scolastica, previa presentazione di richiesta di rimborso del singolo biglietto acquistato da ciascun alunno. In alternativa la scuola può acquistare direttamente i biglietti e fornirli agli alunni che ne hanno diritto.

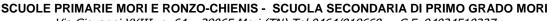
Art.2

Visite guidate e viaggi d'istruzione

- 1. Sono definite visite guidate tutte le attività didattiche effettuate all'esterno dell'edificio scolastico che durano un'intera giornata, che possono cominciare prima dell'orario di lezione giornaliero e che si concludono oltre lo stesso.
- 2. I viaggi di istruzione si differenziano dalle visite guidate in quanto prevedono almeno un pernottamento. Possono avere una durata fino a tre giorni consecutivi.
- 3. Per progetti di particolare rilevanza formativa il Dirigente Scolastico può autorizzare uscite di un numero superiore di giorni.
- 4. L'autorizzazione per i viaggi all'estero degli alunni sarà concessa solo in presenza di progetti particolarmente significativi.
- 5. La durata del viaggio di trasferimento non può superare un terzo della durata complessiva dell'iniziativa.
- 6. Le prestazioni dei docenti saranno riconosciute sulla base di quanto previsto dal CCPL.



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI





Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227 e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it

Art.3

Durata dei viaggi di istruzione

1. I viaggi di istruzione organizzati per le singole classi dovranno attenersi ai seguenti limiti di durata:

SCUOLA PRIMARIA MORI				
Classi	Durata			
1^, 2^, 3^	2^, 3^ previste solo visite guidate			
4^	fino ad un massimo di tre giorni			
5^	previste solo visite guidate			

SCUOLA PRIMARIA RONZO-CHIENIS			
Classi	Durata		
1^, 2^, 3^	previste solo visite guidate		
4^	per un anno fino ad un massimo di tre giorni, per un anno previste solo visite guidate		
5^			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
Classi	si Durata			
1^	Fino ad un massimo di tre giorni			
2^	previste solo visite guidate			
3^	Fino ad un massimo di tre giorni			

- 2. Il dirigente può autorizzare deroghe a tali limiti.
- 3. Per le visite guidate e i viaggi di istruzione, sono utilizzabili complessivamente fino ad un massimo di tre giorni di attività didattiche per anno scolastico, salvo deroga del Dirigente per poter permettere la partecipazione ad eventi, corsi ed attività di particolare rilevanza proposti dai rispettivi consigli di classe.

Art.4

Tetti di spesa per anno scolastico

- 1. Per la scuola primaria di Mori:
 - classi prime e seconde fino ad un massimo di € 50,00;
 - classi terze fino ad un massimo di € 65.00:
 - classi quarte fino ad un massimo di € 140,00;
 - classi quinte fino ad un massimo di € 90,00.
- 2. Per la scuola primaria di Ronzo-Chienis:
 - classi prime e seconde fino ad un massimo di € 50,00;
 - classi terze fino ad un massimo di € 65,00;
 - classi quarte e quinte: un anno fino a € 140,00 e un anno fino a € 90,00.

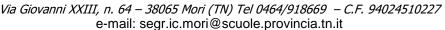
I costi del trasporto pubblico per gli alunni della primaria di Ronzo-Chienis non concorrono al raggiungimento del tetto di spesa.

- 3. Per la scuola secondaria di primo grado di Mori:
 - classi prime fino ad un massimo di € 185,00;
 - classi seconde fino ad un massimo di € 105,00;
 - classi terze fino ad un massimo di € 300,00.



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI



www.icmori.it



 Queste cifre si intendono come tetto massimo raggiungibile; i Consigli di classe avranno cura di programmare l'attività didattica cercando, laddove possibile, di non raggiungere il tetto massimo indicato.

Art.5

Norme organizzative comuni per le visite guidate, i viaggi di istruzione e le settimane formative

- 1. Le famiglie, per tutte le iniziative di cui al presente titolo, dovranno essere preventivamente informate e dovrà essere acquisita la loro autorizzazione scritta. Inoltre i docenti proponenti devono presentare, sempre alle famiglie, i viaggi di istruzione e le settimane formative, precisando:
 - la meta dell'uscita e l'itinerario;
 - il periodo di effettuazione, l'ora di partenza e l'ora prevista per il rientro;
 - le classi interessate;
 - il programma dettagliato dell'iniziativa;
 - il mezzo di trasporto che si intende usare;
 - la spesa presumibile, riferita al singolo alunno;
 - il nominativo dei docenti accompagnatori e del docente referente dell'iniziativa.
- 2. Con almeno un mese di anticipo per i viaggi di istruzione e per le visite guidate che richiedano un mezzo di trasporto, il docente referente dell'iniziativa deve presentare al Dirigente Scolastico, su apposito modulo, la richiesta scritta di autorizzazione.
- 3. Sarà poi compito del docente referente raccogliere le autorizzazioni delle famiglie, registrarle su apposito modulo e trasmetterle alla segreteria dell'Istituto.
- 4. Per gli alunni non partecipanti saranno previste attività scolastiche alternative.
- 5. Le iniziative presentate in ritardo non saranno prese in considerazione se non in caso di oggettiva impossibilità a rispettare i tempi stabiliti.
- 6. Il Dirigente Scolastico, verificata la regolarità della procedura, il rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento e l'adesione di almeno il 75% degli alunni coinvolti, rilascia la relativa autorizzazione.
- 7. La segreteria dell'Istituto cura l'organizzazione delle iniziative (indagini di mercato, prenotazioni, gestione della contabilità).

Art.6

Pagamento delle quote ed esclusione alla partecipazione

- 1. La mancata presentazione dell'autorizzazione, debitamente firmata da parte dei genitori o responsabili dello studente entro i termini stabiliti, è causa di esclusione alla partecipazione del viaggio d'istruzione, visite guidate o uscite didattiche.
- 2. La determinazione del costo dell'uscita è effettuata dall'Amministrazione in base al numero dei partecipanti.
- 3. La concessione dell'autorizzazione costituisce un preciso impegno alla partecipazione ed al pagamento della relativa quota entro i termini richiesti.
- 4. In caso di mancato pagamento della quota a seguito di impegno da parte della famiglia, l'ammissione alla successiva attività per la quale è previsto un pagamento è subordinata al versamento da parte della famiglia della quota dovuta e non versata, limitatamente alla spesa che la scuola ha dovuto sostenere per coprire il mancato introito; il presente comma non si applica ai casi in cui sussiste un giustificato impedimento, di cui al successivo comma.

Repubblica Italian



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI



Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227 e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it



- 5. Il rimborso della quota versata è previsto, con l'assunzione dei relativi oneri a carico del bilancio dell'istituto, solo in caso di malattia o eventi imprevedibili che devono essere adeguatamente documentati da parte dei responsabili degli alunni.
- 6. In tal caso, la domanda di rimborso, corredata da adeguata documentazione giustificativa, deve essere presentata entro e non oltre il settimo giorno successivo alla data prevista per l'attività: oltre tale limite temporale non potrà più essere richiesto il rimborso.
- 7. Il Consiglio di classe può stabilire, caso per caso, la non partecipazione ai viaggi d'istruzione degli alunni il cui comportamento sia considerato di pericolo o per sé o per gli altri o sia poco rispettoso nei confronti delle norme dettate dall'Istituto.
- 8. Nel caso di situazioni accertate di bisogno è previsto l'intervento economico della scuola con un contributo a copertura parziale della spesa prevista. Lo stato di bisogno sarà certificato dal valore del coefficiente ICEF (relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata) dichiarato dal responsabile dell'alunno. Il contributo potrà essere concesso in modo proporzionato al coefficiente ICEF per attività la cui spesa sia pari o superiore a € 40,00 a carico della famiglia. In allegato al Regolamento (come parte accessoria dello stesso), dovrà essere posto il modulo per la richiesta del contributo. Deroga alla concessione del contributo e/o alla percentuale dello stesso può essere concessa, da parte del Dirigente Scolastico, in caso di situazioni di particolare deprivazione socioeconomica e/o eccezionali ed irripetibili circostanze documentate (recente perdita di lavoro da parte dei genitori, inclusione nel gruppo classe di profughi, o casi di analoga gravità ed imprevedibilità). Le richieste di contributo potranno essere prese in considerazione solo se presentate contestualmente all'adesione all'attività programmata. I contributi saranno concessi fino a capienza delle previsioni di bilancio. Qualora le disponibilità di bilancio non fossero sufficienti a coprire tutte le richieste, la concessione sarà riproporzionata in base alle effettive disponibilità economiche residue.
- 9. I pagamenti dovranno essere effettuati, nei tempi indicati, esclusivamente a mezzo avviso di pagamento MYPAY personale, inviato dalla segreteria sul registro elettronico.
- 10. Qualora, in violazione del punto precedente, i responsabili degli alunni procedessero con pagamento libero, versando quote maggiori di quelle richieste fino a 5 euro, questi non potranno chiederne la restituzione. La maggior entrata verrà utilizzata per coprire le spese per le attività di cui al presente regolamento, altrimenti coperte con fondi di bilancio (sostegno economico ad alunni bisognosi, rimborso quote per assenze giustificate, ed analoghe tipologie di spesa).

Art.7

Accompagnatori

- 1. Il personale accompagnatore assume l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, secondo la normativa vigente. A tale scopo il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti, cioè ore cosiddette "a disposizione".
- 2. Quanto al numero e all'individuazione degli accompagnatori valgono i seguenti criteri:
 - ogni classe o gruppo deve essere seguito da almeno 2 accompagnatori fino a 30 alunni; oltre tale numero, da un accompagnatore ogni 15 alunni o frazione di 15;
 - nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, in relazione al grado di autonomia dell'alunno, alle specifiche esigenze di vigilanza, agli obiettivi didattici, alla tipologia delle attività da svolgere, e in considerazione dell'organizzazione complessiva, deve essere valutata la presenza ulteriore di un insegnante di sostegno o altro operatore;

Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI



SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it

- eventuali ulteriori motivate deroghe, fino ad un massimo di tre accompagnatori per classe, possono essere disposte dal Dirigente Scolastico.
- gli accompagnatori sono individuati, di norma, tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni, dando la preferenza ai promotori dell'iniziativa e assicurando un'opportuna rotazione; anche i collaboratori scolastici possono concorrere all'accompagnamento degli alunni.
- è possibile la partecipazione anche del Dirigente Scolastico;
- ogni docente può effettuare al massimo cinque notti. Sono previste deroghe in caso di necessità o per i viaggi di studio all'estero e per particolari progetti.

Art.8 Servizio di trasporto

1. Gli spostamenti devono avvenire con mezzi pubblici di linea o con automezzi privati autorizzati al servizio di noleggio. Per ragioni di sicurezza e di legalità non possono essere utilizzati automezzi privati delle famiglie degli alunni o del personale scolastico; è anche vietato, di norma, intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne, fatto salvo il caso in cui, per viaggi a lunga percorrenza, ne sia valutata l'opportunità e la convenienza. Tutte le iniziative hanno, di norma, come base di partenza e di arrivo la località in cui ha sede la scuola. In deroga è possibile organizzare viaggi con punto di partenza e/o di arrivo in luoghi diversi dalla scuola (ad esempio stazione ferroviaria o casello autostradale), con conseguente accompagnamento degli alunni a carico dei genitori.

Art.9 Relazione finale

 Al termine dei viaggi di istruzione e delle settimane formative, sarà predisposta una sintetica relazione circa l'andamento della stessa, con eventuali suggerimenti organizzativi per il futuro.

Art. 10 Norma transitoria

1. Il presente regolamento, per quanto applicabile, entra in vigore con decorrenza immediata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/la sottoscritto/a		nato/a il /	_/		
a(), residente a		()		
in via	, Codice Fiscale	·			
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)					
DICHIARA					
di avere un ICEF relativo all'anno (ultimo disponibile e in corso di validità alla data della presente) pari a Dichiaro inoltre di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. PERTANTO CHIEDE					
in qualità di responsabile dell'alunno/a	a				
frequentante la classe presso					
contributo economico per l'uscita a:			J		
Il contributo richiesto è: pari al 90% della quota – ICEF da pari al 60% della quota – ICEF da pari al 30% della quota – ICEF tra	0,1000 fino a 0,1599;				
luogo e data		firma			
Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 d	-	dichiarazione è stata:			
☐ sottoscritta in presenza del funzionario a		stampatello dell'addetto)			
□ sottoscritta e presentata unitamente a sottoscrittore	copia fotostatica non aute	nticata di un documento d	i identità del		

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art. 13 Reg. UE 2016/679

- titolare del trattamento: I.C. Mori, con sede a Mori (TN), via Giovanni XXIII, n. 64;
- finalità del trattamento: adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui il titolare è competente;
- base del trattamento: esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri;

- trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati: il trattamento potrebbe riguardare dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- modalità del trattamento: tutti i dati sono trattati in forma cartacea ed elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR;
- obbligatorietà del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di rispondere in tutto o in parte alle richieste presentate dagli interessati e dare esecuzione a quanto di spettanza;
- comunicazione, diffusione e destinatari: i dati possono essere comunicati ai soli terzi legittimati. I dati comunicati non saranno trasferiti extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. I dati possono essere conosciuti dal titolare e dagli incaricati del trattamento appositamente istruiti. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, qualora necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati. Il loro elenco è sempre accessibile presso la sede del titolare;
- durata del trattamento e periodo di conservazione: i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del rapporto in essere tra le parti e saranno successivamente conservati per il tempo di legge;
- diritti dell'interessato: l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Re. UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR;
- -responsabile Protezione Dati (RPD): la nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile ai seguenti recapiti: CANTISANI GIOIA presso STUDIO GADLER S.r.l. Via Rosmini, 33 38057 Pergine Valsugana (TN) telefono 0461 512522 dpo@studiogadler.it (indicare nell'oggetto della richiesta "Richiesta intervento RPD di cui all'art.38 Re. UE").

Spazio riservato alla segre	
 vista la dichiarazione sostitutiva presentata dal responsi verificato che per l'uscita a	della classe prevista
il Dirigente Scolastico concede contributo per impor richiesta, pari ad € A carico dell'Istituzione Scolastica restano €	rto pari al% della spesa

Il Dirigente Scolastico prof. Massimiliano Latino

prot. nr.
